



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e nei successivi atti integrativi

DECRETO N. 431 del 28 SET. 2016

SR187 A Rosolini (SR) - Accordo di Programma Integrativo ex D. CIPE n. 8/2012. “Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato” nel comune di Rosolini.
Pagamento SAL n. 5 alla Ditta Giambrone Costruzioni S.r.l.
CUP J25D12000260001 CIG 53919970B0

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.Lgs. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 novembre 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto



Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Vista

la Deliberazione CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 con la quale sono state assegnate risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;

Visto

l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista

la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto



Visto

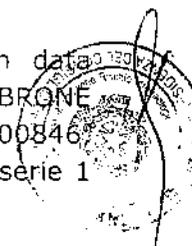
Il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto

il provvedimento prot. 3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015,

- Vista** la nota 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fini ad ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice SR 187 A "Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato" nel Comune di Rosolini (SR) per un importo complessivo di € 1.800.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 198 del 02/05/2012 (già allegato al Decreto n. 226/16) con il quale è stata confermata la nomina del Geom. Giuseppe Vindigni, quale Responsabile Unico del Procedimento dei succitati lavori;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 867 del 17/10/2013 con il quale è stata approvato, finanziato e dichiarato di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, il progetto esecutivo relativo ai lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto per un importo complessivo pari ad € 1.800.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1001 del 26/11/2013 (già allegato al Decreto n. 226/16) con il quale si è disposta l'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori nell'ambito dell'intervento denominato SR 187_A "Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato" nel Comune di Rosolini (SR) a favore dell'impresa GIAMBRONE FRANCESCO con sede in Via Torino, 21 - 92022 Cammarata (AG) con un ribasso percentuale del 32,4751% corrispondente a € 844.925,72 oltre ad € 29.467,78 per oneri non assoggettabili al ribasso, oltre IVA;
- Visto** il contratto d'appalto dei lavori di che trattasi, sottoscritto in data 14/02/2014 tra il Commissario Straordinario e l'impresa GIAMBRONE FRANCESCO - C.F. GMBFNC54R18B486C - P.IVA 00594000846 registrato all'Agenzia delle Entrate in data 19/02/2014 al n. 36/7 serie 1 (già allegato al Decreto n. 226/16);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 228 del 17/04/2014 (già allegato al Decreto n. 226/16), con il quale, a seguito del ribasso d'asta, si è rimodulato il quadro Tecnico Economico per un importo complessivo di € 1.322.576,06 e, tenuto conto delle somme già impegnate precedentemente la stipula del contratto, corrispondenti complessivamente ad € 34.277,00, si è provveduto ad impegnare l'ulteriore importo di € 1.288.299,06;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 455 del 04/07/2014 (già allegato al Decreto n. 226/16) con il quale si è disposto il pagamento alla ditta GIAMBRONE FRANCESCO dell'anticipazione del 10% ai sensi dell'art. 26-ter della legge n. 98 del 2013, per l'importo complessivo di € 106.676,13, IVA inclusa;



- Visto** il Decreto Commissariale n. 723 del 02/12/2014 (già allegato al Decreto n. 226/16) con il quale si è disposto il pagamento della somma di € 312.597,94 IVA inclusa, relativa al SAL n. 1 per i lavori eseguiti a tutto il 05/09/2014;
- Vista** la nota prot. n. 7283 del 13/03/2015, acquisita agli atti al prot. n. 1379 del 16/03/2015 (già allegata al Decreto n. 226/16) con la quale il Rup ha trasmesso, tra l'altro, la seguente documentazione:
- verbale di consegna dei lavori del 23/04/2014 con il quale, considerato che l'impresa per problemi personali, non si è presentata alla consegna fissata in data 14/04/2014, si è stabilita la decorrenza per la ultimazione delle opere, in giorni 240 a far data da quest'ultima così come previsto nel CSA;
 - verbale di sospensione dei lavori del 21/07/2014;
 - processo verbale di ripresa dei lavori del 20/08/2014 in cui si è stabilito il nuovo termine di ultimazione delle opere entro il 09/01/2015;
- Vista** la nota del 10/12/2014 (già allegata al Decreto n. 226/16), con la quale l'impresa GIAMBRONE FRANCESCO, affidataria dei lavori per la realizzazione dell'intervento SR 187 A "Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato" nel Comune di Rosolini (SR), ha chiesto al RUP una proroga sul termine di ultimazione dei lavori di 120 giorni;
- Vista** la nota del Comune di Rosolini prot. 32801 del 19/12/20104 (già allegata al Decreto n. 226/16), con la quale il RUP, in evasione alla sopra citata richiesta, ha concesso una proroga del termine di ultimazione dei lavori, di giorni 80, stabilendo la data di ultimazione dei lavori al 02/04/2015;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori redatto in data 16/02/2015 (già allegato al Decreto n. 226/16);
- Visto** il Verbale di ripresa dei lavori del 10/03/2015 in cui si stabilisce il nuovo termine di ultimazione delle opere entro il giorno 24/04/2015 (già allegato al Decreto n. 226/16);
- Visto** l'ordine di servizio n. 5 del 14/04/2015, firmato dal direttore dei lavori, con il quale ordina all'impresa di sospendere i lavori, considerato che gli stessi non possono proseguire per riscontrati eventi imprevedibili (già allegato al Decreto n. 226/16);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 322 del 01/07/2015 (già allegato al Decreto n. 226/16) con il quale si è disposto, tra l'altro, il pagamento della somma di € 273.443,86 IVA inclusa relativa al SAL n. 2 per i lavori eseguiti a tutto il 30/12/2014;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 503 del 23/10/2015 (già allegato al Decreto n. 226/16) con il quale si è disposto il pagamento della somma di € 197.679,64 IVA inclusa, relativa al SAL n. 3 per i lavori eseguiti a tutto il 14/04/2015;
- Visto** il Decreto n. 66 del 17/02/2016 (già allegato al Decreto n. 226/16) con il quale, a seguito della presa d'atto della I e della II perizia di variante dalla, si è impegnata l'ulteriore somma complessiva paria ad € 47.952,83 ad integrazione dell'impegno già assunto con decreto n° 228/14, e si approvato il nuovo quadro economico così come di seguito riportato:



Visto

QUADRO ECONOMICO			
A	LAVORI		
	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	€ 1.251.281,70	
	Lavori al netto del ribasso d'asta (32,4751%)	€ 844.926,72	
	Oneri sicurezza inclusi nei Lavori	€ 29.467,78	
	Importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€ 874.394,50	
	IMPORTO LAVORI PVS 2	€ 1.362.133,85	
	Oneri sicurezza inclusi nei Lavori	€ 8.172,80	
	Importo dei lavori a base d'asta	€ 1.353.961,05	
	Lavori al netto del ribasso d'asta (32,4751%)	€ 914.260,85	
	Costi della sicurezza	€ 12.224,03	
A	Importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€ 934.657,68	
	Importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta+ danni di forza maggiore	€ 944.625,22	€ 944.625,22
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1	IVA sui Lavori	€ 207.817,55	
B2	Supporto alla progettazione e C.S.P. (IVA compresa)	€ 33.454,12	
B3	Direzione lavori, rilievo, contabilità e misura, C.S.E. (IVA compresa)	€ 35.519,37	
B4	CSP	€ 11.708,34	
B5	Indagini geognostiche (impegnato con decreto n. 69/14)	€ 25.456,97	
B6	Geologo compreso IVA e oneri	€ 22.428,81	
B7	Collaudo Statico	€ 4.836,50	
B8	Collaudo Tecnico Amministrativo	€ 10.184,41	
B9	Incentivo art. 92 c.5 dlgs 163/06	€ 20.432,01	
B10	Imprevisti	€ -	
B11	Oneri Conferimento in Discarica	€ 39.900,00	
B12	Spese art. 92 comma 7bis 163/06 di cui € 2.706,53 impegnate con decreto n° 1107/13	€ 3.765,60	
B13	AVCP	€ 600,00	
B14	Spese pubblicità e commissione di gara (di cui impegnati € 4.630,90 con D.C. 1015/2013; € 882,60 con D.C. 50/2014)	€ 7.800,00	
B15	Lavori in economia per pubblici allacci	€ 2.000,00	
B16	Spese per funzionamento Struttura Commissariale (D.C. 472/2014)	€ 100.000,00	
B17	Spese attività di rilievo CGIAM	€ 170.508,56	
C	IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)	€ 696.412,24	€ 1.641.037,46
	IMPEGNATO COME SEGUE:		
	<i>Spese pubblicità e commissione di gara (di cui impegnati € 4.630,90 con D.C. 1015/2013; € 882,60 con D.C. 50/2014)</i>	€ 5.513,50	
	<i>Spese di plottaggio (impegnati con D.C. 1107/2013)</i>	€ 2.706,53	
	<i>Indagini geognostiche (impegnato con decreto n. 69/14)</i>	€ 25.456,97	
	<i>Contributo Autorità di vigilanza (impegnato con decreto 121/14)</i>	€ 600,00	



Spese per funzionamento Struttura Commissariale (D.C. 472/2014)	€ 100.000,00	
Spese attività di rilievo CGIAM	€ 170.508,56	
importo impegnato con decreto n. 228/2014 modificato dal decreto 66/2014	€ 1.336.251,90	

Visto l'Atto di Sottomissione ed il Verbale di Concordamento nuovi prezzi n. 2 redatto in data 26/02/2016 con il quale, tra l'altro, all'art. 4, per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella sopra citata perizia suppletiva e di variante, il tempo utile per ultimare i lavori è stato prorogato di giorni 90;

Visto il verbale di ripresa dei lavori del 10/03/2016 con il quale si è disposta l'immediata ripresa degli stessi, stabilendo la data del 17/06/2016 per l'ultimazione dei lavori (già allegato al Decreto n. 226/16);

Visto il Decreto n. 226 del 12/05/2016 con il quale si è disposto il pagamento del SAL n. 4 alla ditta Giambone Francesco, per lavori a tutto il 14/04/2015, per un importo complessivo pari ad € 115.074,49 IVA inclusa;

Vista la nota ricevuta a mezzo pec in data 07/07/2016, acquisita agli atti al prot. n. 3092 del 11/07/2016 con la quale Giambone Francesco, legale rappresentante e direttore tecnico della "ditta individuale Giambone Francesco" affidataria dei lavori in oggetto, ha comunicato che quest'ultima, è stata conferita nella "ditta Giambone Costruzioni S.r.l. a socio unico" con sede a Cammarata (AG) in via Torino n. 21, acquisendo la titolarità di tutti i lavori, dei crediti e dei debiti della ditta Giambone Francesco, e ha trasmesso, tra l'altro, copia dell'Atto Costitutivo;

Vista la nota prot. n. 23451 del 26/08/2016, acquisita agli atti al prot. n. 3628 del 29/08/2016 con la quale il Rup trasmette la seguente documentazione:

- libretto delle misure;
- registro di contabilità;
- sommario del registro di contabilità;
- computo oneri della sicurezza;
- liste dei lavori in economia;
- SAL n. 5 per i lavori eseguiti a tutto il 17/05/2016 dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:

Importo lordo lavori a misura		€ 1.343.782,78
Ribasso d'asta su € 1.335.720,09	32,4751%	€ - 433.776,43
Per lavori a misura		€ 910.006,35
IMPORTO NETTO TOTALE DEI LAVORI		€ 910.006,35

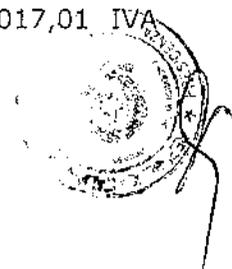
- certificato di pagamento n. 5 del 26/08/2016 per un importo pari a quanto indicato nella tabella che segue:

Importo Lavori al netto del ribasso d'asta		€ 910.006,35
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 12.224,03
Sommano importi soggetti a ritenute		€ 922.230,38
Liste dei lavori in economia n. 1, 2, 3		€ 1.634,10
Ritenuta	0,50%	€ 4.611,15



Recupero per anticipazione ai sensi dell'art. 26 del CSA		€ 87.439,45
Ammontare dei certificati precedenti		€ 736.717,97
Sommano le detrazioni		€ 828.768,57
Credito dell'Impresa arrotondato a 0		€ 95.095,91
Per IVA al 22%		€ 20.921,10
TOTALE GENERALE		€ 116.017,01

- Vista** la fattura elettronica n. 1_16 del 29/08/2016, acquisita agli atti al prot. n. 3694 del 05/09/2016, emessa dalla ditta Giambrone Costruzioni S.r.l., relativa al SAL n. 5 per lavori a tutto il 17/05/2016, per un importo complessivo pari ad € 116.017,01 IVA inclusa;
- Considerato** che, all'art. 13 comma 2 lettera B del capitolato speciale d'appalto, è stabilito che *"se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'Appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2"*
- Vista** la nota con la quale la ditta Giambrone Costruzioni S.r.l., ha comunicato la variazione delle credenziali relative al c/c bancario;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva ditta Giambrone Costruzioni S.r.l., richiesto alle Autorità competenti in data 12/09/2016 e rilasciato con validità fino al 10/01/2017, acquisito agli atti al prot.n. 3894 del 19/09/2016;
- Vista** la richiesta effettuata ad Equitalia in data 26/09/2016 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, dalla quale si evince che la ditta Giambrone Costruzioni S.r.l. risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni..... per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*.
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento della fattura n. 1_16 del 29/08/2016, acquisita agli atti al prot. n. 3694 del 05/09/2016, emessa dalla ditta Giambrone Costruzioni S.r.l., relativa al SAL n. 5 per lavori a tutto il 17/05/2016, per un importo complessivo pari ad € 116.017,01 IVA inclusa;



ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità di Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 comma 4 del decreto legge 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/09 e riportate nel D.P.C.M. del 10.12.2010 e ss.mm.ii.,

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento ex D. CIPE n. 8/2012 "Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato" nel Comune di Rosolini (SR) - ed individuato con il codice di identificazione SR 187_A, della fattura n. 1_16 del 29/08/2016, emessa dalla ditta Giambrone Costruzioni S.r.l. C.F./P.IVA 02834980845, relativa al SAL n. 5 per lavori a tutto il 17/05/2016, dell'importo di € 95.095,61 (novantacinquemilanovantacinque/91), da liquidare mediante accreditamento da liquidare alla ditta con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione resa ai sensi dell'art.3 della legge 13.08.2010 n.136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

Articolo 3 Di disporre, il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 20.921,10** (ventimilanovecentoventuno/10) da versare al capitolo di Entrata 1203 - capo VIII - art.12;

Articolo 4 Di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 116.017,01, di cui ai precedenti articoli, a valere sul Decreto commissariale d'impegno n. 228 del 17/04/2014 come modificato dal Decreto n. 503/15 e dal n. 66/16 (€ 94.001,19 Voce A1 "Importo lavori", - € 1.094,72 Voce A2 "Oneri per la sicurezza" - € 20.921,10 Voce B1 "IVA sui lavori") mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento sulla Contabilità Speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont. e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il seguito di competenza.

Il Soggetto attuatore
Dirigente Generale DRPG Sicilia
Foti

